

Domenica 17 Gennaio 2010 PROVINCIA Pagina 32

BRENZONE. Il bilancio del Comune, in passivo per 174mila euro, è stato riequilibrato nel corso dell'ultimo Consiglio

Addio conti in rosso, ma è polemica

Il sindaco: «Una fatica coprire le spese ereditate» L'ex assessore: «Situazione non grave come affermato»

Nell'ultima seduta consiliare, è stato approvato l'assestamento per l'esercizio finanziario del 2009 che ha sanato la situazione di passivo che, nel settembre scorso, era stata evidenziata dall'assessore al bilancio, Simone Consolini.

In pratica, l'amministrazione di Brenzone aveva iscritto «debiti fuori bilancio» per 174 mila euro, «ereditati dalla precedente gestione», avevano precisato sia il sindaco, Rinaldo Sartori, che altri esponenti della maggioranza. «Alcuni capitoli di spesa non erano stati preventivati, altri sottofinanziati e per altri ancora mancavano le determinazioni o le delibere o gli impegni di spesa», erano state le spiegazioni del sindaco. Secondo la maggioranza, in passato, sarebbero state fatte «spese, anche ingenti, senza aver previsto la necessaria copertura finanziaria, nè l'impegno scritto relativo». Di qui l'iscrizione del passivo come «debito fuori bilancio», per 87 mila euro dovuto però anche da una causa del 2003 persa dal Comune e già in essere all'insediamento della passata amministrazione.

La vicenda aveva creato non poche polemiche tra maggioranza e minoranza. «Grazie a un ottimo lavoro dell'assessore Consolini», ha illustrato Rinaldo Sartori, «siamo riusciti a trovare i soldi necessari e, con variazioni di bilancio e fatica, abbiamo sanato questa situazione che ci teneva ingessati nelle spese anche per servizi essenziali». «Grazie a entrate aggiuntive e a un taglio delle spese», ha illustrato Simone Consolini, «i conti quadrano, anche se abbiamo avuto meno incassi del previsto dalle multe e dalla vendita dei loculi cimiteriali». Comunque svanisce l'incubo del «profondo rosso».

Astenuti tre dei quattro consiglieri della minoranza guidata da Giacomo Simonelli. A fare la dichiarazione di voto è stato Davide Benedetti, ex assessore al bilancio: «Nonostante le difficoltà emerse mesi fa», ha detto, «già oggi si è arrivati a coprire i debiti fuori bilancio. Segno che c'erano anche molti soldi in più del previsto e non solo debiti impreveduti. Ci sono capitoli grazie a cui l'attuale maggioranza ha potuto raccogliere oltre 160 mila euro, quindi la situazione non era drammatica e il bilancio reggeva, come dicevamo».

Fra i frasi che hanno innescato una polemica con il sindaco, il vice, Aldo Veronesi, e l'assessore Carlo Devoti. «Abbiamo dovuto aumentare la tassa dei rifiuti solidi per coprire i debiti», ha detto Devoti, «e suscitato mugugni. Ora il bilancio di previsione sarà diverso dagli anni precedenti». L'assestamento del bilancio ha ricevuto, comunque, anche il voto favorevole del consigliere di minoranza della Lega Nord, Giannantonio Sartori.G.M.

